



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E  
DELL'ACQUACOLTURA  
EX PEMAC III

Al Reparto Pesca  
Sede  
Alle Associazioni di categoria  
Alle Organizzazioni sindacali  
Loro Sedi

OGGETTO: fermo tecnico settimana 21 - 27 aprile 2014 - d. m. 11 luglio 2013.

Sono pervenute presso la Scrivente le istanze di Alleanza delle Cooperative Italiane, di Federpesca e di Impresa Pesca, datate rispettivamente 14 e 15 aprile u.s., intese ad ottenere l'autorizzazione a svolgere nella settimana 21 - 27 aprile 2014 almeno tre giornate di pesca con i sistemi strascico e volante, in deroga al divieto dell'attività fissata dal D. M. 11 luglio 2013.

E' noto, infatti, che le disposizioni di cui all'art. 4 comma 2 del predetto decreto prevedono che nelle zone comprese tra i compartimenti marittimi di Trieste e Bari, le imbarcazioni che pescano con i sistemi strascico e/o volante stiano ferme, nell'arco della settimana, nei giorni di sabato, domenica e festivi, nonché in un giorno feriale a scelta dell'armatore.

Tenendo conto del rilievo che nella settimana dal 21 al 27 aprile, oltre al sabato e domenica (26 e 27), sono previste altre due ricorrenze festive (21 e 25), le giornate di effettivo esercizio dell'attività sarebbero soltanto due.

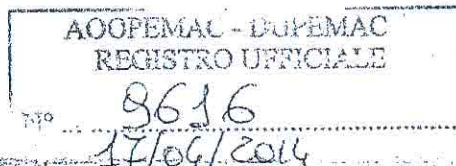
Ciò premesso, questa Direzione Generale ritiene ragionevole, tra le opzioni prospettate, accogliere la richiesta di parziale deroga alle disposizioni di cui al richiamato art. 4 comma 2 del D. M. 11 luglio 2013, stabilendo che la giornata aggiuntiva di esercizio dell'attività deve comunque essere recuperata.

Per quanto sopra nella settimana 21 - 27 aprile p.v. l'attività di pesca nell'areale compreso tra i compartimenti marittimi di Trieste e Bari è autorizzata, facoltativamente per impresa, dal 22 al 24 aprile compreso.

Al fine di contemperare la richiamata esigenza di consentire lo svolgimento dell'attività di pesca con l'altrettanto ineludibile necessità di assicurare la continuità del fermo, si stabilisce inoltre che il recupero da parte delle imprese armatrici interessate dalla deroga in discorso deve essere effettuato entro e non oltre il 15 giugno p.v.

Si precisa, inoltre, che l'autorizzazione è estesa alle imprese dedite alla cattura dei molluschi bivalvi, sempreché, in relazione alle risorse disponibili, i singoli Consorzi di Gestione, siano interessati all'esercizio dell'attività di prelievo.

Si invita il Reparto Pesca in indirizzo a voler trasmettere la presente nota agli Uffici marittimi interessati.



Il Direttore Generale  
Riccardo Rigillo

il Dirigente  
V. Di Martino Rosaroll

Il responsabile del procedimento  
S. Bevenuto

